

**Plesso e Area Disciplinare di destinazione (Umanistica, Scientifica, Linguistica, Artistica-Musicale)**

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

Area cognitivo-umanistica

Per l'a.s. 2018/2019 il questionario sugli stili di apprendimento verrà proposto alle classi terze della Scuola Primaria nel mese di maggio, per poi proseguire nell'a.s. 2019/2020 con le classi quarte.

**Titolo**

“Ad ognuno il proprio stile, ad ognuno il proprio successo”

**Sintesi del Progetto (max 170 parole) da pubblicare sul sito d'Istituto**

Nell'ottica della pedagogia ignaziana questo progetto vuole proporre una rilettura del concetto di **didattica per competenze** considerando che “**non c'è peggior ingiustizia di dare cose uguali a persone che uguali non sono**” attraverso la rilevazione del proprio stile cognitivo di apprendimento.

Esplorare lo **stile cognitivo d'apprendimento** significa intraprendere un cammino personale e originale che invita a trovare strategie funzionali nel percorso formativo affinché diventi una strada flessibile e adatta alle caratteristiche di ogni studente.

La *Cura Personalis* suggerisce a tal proposito che il docente assuma il ruolo di osservatore e mediatore; un ricercatore che sappia comprendere le strategie funzionali nel processo d'apprendimento di ciascun alunno e che sappia adattare la propria didattica alle esigenze di tutti.

**Descrizione del Progetto**

**Obiettivi**

- Individuare lo stile d'apprendimento e lo stile cognitivo degli alunni;

- Riconoscere il potenziale della diversità in situazioni formative d'apprendimento;
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità e di quella degli altri;
- Promuovere la consapevolezza in ogni alunno dei propri talenti;
- Creare un rapporto di collaborazione costruttivo sulla base del proprio stile cognitivo d'apprendimento (cooperative learning);
- Sperimentare strategie d'insegnamento sulla base degli stili cognitivi d'apprendimento degli alunni;
- Facilitare la continuità formativa creando un "ponte di strategie d'apprendimento" (passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado).

### **Descrizione di dettaglio**

Una didattica mirata alle potenzialità individuali permette di valorizzarne le differenze trasformandole in risorse; la personalizzazione mira a garantire a ciascun allievo una propria forma di eccellenza cognitiva, affinché ciascuno sviluppi al meglio i propri talenti

In generale il processo d'apprendimento avviene attraverso fasi di **input**, **elaborazione** e **output**. Per potenziare i tre stadi cognitivi diventa necessario:

1. Individuare gli stili d'apprendimento degli alunni attraverso i canali sensoriali (stadio d'acquisizione delle informazioni, input, ossia "**cosa**" si apprende).
2. Permettere la generalizzazione e la stabilizzazione nel tempo degli stili d'apprendimento attraverso la scoperta e la presa di coscienza del proprio stile cognitivo (elaborazione delle informazioni acquisite ossia "**come**" si apprende).

Per gli insegnanti è utile conoscere quali siano gli stili prevalenti d'apprendimento tra i loro studenti, sia per rendere più efficaci le loro lezioni, sia per contrastarli quando risultassero da ostacolo. L'attenzione per gli stili degli allievi consente inoltre di favorire le relazioni interpersonali.

Per garantire l'efficacia di questo progetto è necessaria una continuità educativo-didattica: la continuità (il "ponte tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado") è quindi un modo di intendere la scuola come un servizio in cui ogni alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

- Classi quarte della Scuola Primaria: individuati gli stili d'apprendimento la docente di classe, in compresenza con la referente BES di plesso, predispone

delle lezioni scegliendo attività didattiche mirate così da richiedere l'uso dei vari canali sensoriali e rispettare i diversi stili d'apprendimento.

- Classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado: stabilizzazione degli stili d'apprendimento attraverso gli stili cognitivi; il docente di lettere, in presenza con la referente BES di plesso, predispone delle lezioni scegliendo attività didattiche mirate così da richiedere l'uso dei vari canali cognitivi.

### **Modalità di misurazione dei risultati**

- Definizione e condivisione degli obiettivi operativi del progetto (con il Dirigente di plesso e tutti i docenti);
- Raccolta dei dati e stesura della relazione esplicativa relativa ai risultati;
- Monitoraggio degli obiettivi da parte dei docenti e delle referenti BES attraverso osservazioni dirette;
- Feedback da parte degli alunni;
- Rilevazioni delle ricadute positive sulle valutazioni didattiche.

### **Ripetibilità del progetto da parte di altri docenti**

Vengono raccolti e confrontati i risultati emersi dalla somministrazione dei questionari sugli stili d'apprendimento ( L. Mariani). Successivamente avviene la condivisione dei risultati con il corpo docente; le lezioni di cooperative learning strutturate per “tavoli di lavoro” sulla base degli stili emersi; il monitoraggio nel tempo di quanto sperimentato e generalizzato.

### **Fasi di realizzazione**

- a) Fase preliminare: condivisione del materiale (questionari per individuare gli stili d'apprendimento) e delle modalità di lavoro con il personale coinvolto nel progetto
- b) Realizzazione del progetto a cura delle Referenti BES:
  - somministrazione dei questionari per l'individuazione degli stili d'apprendimento e degli stili cognitivi;
  - valutazione dei risultati e condivisione degli stessi con alunni e docenti.
- c) Attività laboratoriali “tavoli di lavoro”: sulla base dei risultati ottenuti vengono strutturate delle lezioni sperimentali in cui, partendo da uno stesso argomento

presentato dal docente di riferimento, gli alunni procedono allo studio divisi in gruppi secondo il proprio stile cognitivo d'apprendimento.

- d) Acquisite le strategie d'apprendimento, le modalità di lavoro vengono generalizzate e condivise con il Consiglio di Classe.

### **Risorse umane ed economiche previste per la realizzazione**

Risorse umane: Referenti BES, docenti prevalenti e gli alunni delle classi coinvolte.

Non vengono impiegate risorse economiche.